

ML

MAZZANTI LIBRI

Verso il Semestre di Presidenza Italiana del Consiglio dell'Unione Europea

ANALISI E PROPOSTE

Relazione finale del Progetto "Officina 2014. L'Italia in Europa"



VERSO IL SEMESTRE DI PRESIDENZA ITALIANA DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA ANALISI E PROPOSTE

Relazione finale del progetto
"Officina 2014. L'Italia in Europa"
Consiglio Italiano del Movimento Europeo (CIME)

Mazzanti Libri Me Publisher,
prima edizione Venezia feb. 2014
Copertina plastificata, pp. 296,
brossura, libro a stampa €18,00,
e-book €4,99. ISBN 9788898109203

Dal primo luglio 2014 l'Italia avrà la Presidenza di turno del Consiglio dell'Unione europea. Sarà un semestre particolare: il 25 maggio si voterà il rinnovo del Parlamento europeo e successivamente partirà la designazione della nuova Commissione UE a cominciare dal suo Presidente, del Presidente del Consiglio europeo e dell'Alto Rappresentante della politica estera. Il governo italiano dovrà sovrintendere a una fase politica molto delicata anche se prevedibilmente con meno attività normativa europea. Nell'ambito del "Trio" l'Italia aprirà la strada alle Presidenze di Lettonia e Lussemburgo con un ruolo di indirizzo che sarà determinante anche nella prospettiva del lancio di un nuovo periodo di riforme per un'Unione in cerca di recupero di consenso e fiducia da parte dei cittadini.

Il CIME, sulla base di queste considerazioni, ha voluto avviare nell'ottobre 2012 il progetto "Officina 2014. L'Italia in Europa", un'iniziativa pilota, sostenuta anche dal governo ed alcuni sponsor, per coinvolgere le rappresentanze economiche e sociali più significative della società italiana, alla preparazione del prossimo semestre di Presidenza del Consiglio dell'Unione europea, con l'obiettivo di far emergere le attese ed esigenze concrete del "Sistema Italia".

Il presente rapporto è il frutto di questo articolato lavoro e viene ora consegnato ai decisori politici con lo spirito di rendere sempre più concreto anche il principio dell'ulteriore sviluppo della democrazia partecipativa a livello europeo, ormai riconosciuto dallo stesso Trattato (art.11 TUE).

*Il rapporto è stato curato da: Alessandra Briganti
I testi sono di: Alessandra Briganti, Pier Virgilio Dastoli, Fabio Masini, Stefano Milia, Raffaele Terenghi a cui si aggiungono i contributi di rappresentanti di alcuni think tank.*

Il progetto "Officina 2014: L'Italia in Europa" è stato coordinato da: Pier Virgilio Dastoli, Sandro Gozi, Rocco Cangelosi, Giampiero Auletta Armenise, Stefano Milia

Il Consiglio Italiano del Movimento Europeo (CIME) costituisce la "casa europea" attraverso la quale mobilitare gli attori della società civile consapevoli della rilevanza per l'Italia del conseguimento dell'unità europea. Dalla sua costituzione, nel 1948, realizza progetti e iniziative volte ad evidenziare come l'Italia possa contribuire con efficacia e autorevolezza al processo di integrazione del continente e interviene anche a sostegno degli interessi italiani nell'ambito di tale percorso. In questo quadro il CIME è impegnato anche ad individuare ed avviare percorsi interni di presenza europea dell'Italia in settori e situazioni che vedono il paese ancora divergere rispetto agli altri partner europei. Per un'organizzazione, associazione od ente, aderire al CIME significa, infatti, manifestare la propria determinazione nel voler contribuire a sviluppi ulteriori del processo di integrazione che consentano alla democrazia europea di continuare ad avere un ruolo da protagonista nel mondo globalizzato e di promuovere attivamente un ordine internazionale fondato sulla pace, sui diritti umani, sul progresso economico e sociale. Il CIME è basato sul contributo volontario dei rappresentanti nei suoi organi associativi ed è membro fondatore del Movimento Europeo Internazionale. www.movimentoeuropeo.it

Il libro in formato e-book è disponibile sulle piattaforme Amazon e Ibs.

Il libro in formato cartaceo è prenotabile a libri@mepublisher.it